



CITTÀ DI CARINI

ORDINANZA SINDACALE N. 46 DEL 28-08-2020

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 50, comma 5 d.lgs. 267/2000. Divieto di uso potabile dell'acqua nelle utenze servite dal Serbatoio di sotto Mulino ditta SO.R. I. S.p.A.

IL CAPO RIPARTIZIONE VIII SERVIZI A RETE, AMBIENTALI E CIMITERIALI

VISTA la nota Prot. 4203/rif. Prot.n.ro 4201 del 21/08/2020, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 25/08/2020 al prot.36032, con la quale il responsabile dell'U.O.T. - Carini, dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n°6 di Palermo – Dipartimento di prevenzione – Area Dipartimento Igiene e Sanità Pubblica – Unità operativa di prevenzione n° 8 di Carini, comunica che a seguito di *“campionamento di acqua per il consumo umano, prelevato in data 17/08/2020 con codifica 20/CH00729, punto prelievo rubinetto uscita serbatoio Sotto Mulino, risulta non conforme ai valori di parametro del D. Lgs 31/01 e s.m.i., per la presenza del valore cloro 290 ;*

TENUTO CONTO che la suddetta nota della competente U.O.T. di Carini invita per quanto di competenza ad adottare i provvedimenti opportuni al fine di fare rientrare nei parametri i valori di cui al D. Ldg. 31/01;

VISTO l'art. 2 del D.L. n. 31 del 02.02.2001 che identifica come acque destinate al consumo umano le acque trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione, di cibi e bevande, o per altri usi domestici.

CONSIDERATO che la non conformità al D.lgs. n. 31 del 02.02.2001, indica una condizione di potenziale pericolo per la salute umana.

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere al fine di eliminare il pericolo igienico-sanitario.

RITENUTO, pertanto, doversi vietare l'uso dell'acqua distribuita dal serbatoio Sotto Mulino dalla ditta SO.R.I. SpA in quanto “*non idonea al consumo umano*”, al fine di evitare pericoli per la salute pubblica;

VISTE le competenze del Sindaco quale autorità sanitaria locale;

VISTO l'artt. 50 del D.Lgs.n.267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

PROPONE

Per le motivazioni sopra esposte, di **adottare** ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'artt. 50 del D. Lgs.n. 267/2000 e s.m.i., al fine di vietare l'uso dell'acqua distribuita dalla ditta SO.R.I. SpA in quanto non “*non idonea al consumo umano*” e ciò fino al ripristino delle condizioni di cui ai parametri del dlgs 31/01.

Carini li 28/08/2020

IL CAPO RIPARTIZIONE VIII ff

Dott. Vito Basile



IL SINDACO

VISTA la superiore proposta e ritenuta la stessa meritevole di accoglimento,

VIETA

alle utenze servite dal serbatoio sotto Mulino dalla ditta SO.R.I. SpA, **con efficacia immediata** e fino al ripristino delle condizioni di cui ai parametri del dlgs 31/201, l'approvvigionamento e l'uso dell'acqua per il consumo umano;

ORDINA

con efficacia immediata alla società SORI S.p.A. con sede legale in Carini, Via A. Vespucci n.15, CAP 90044, di attivarsi **immediatamente** per il ripristino delle condizioni idonee al consumo umano dell'acqua erogata dal serbatoio Sotto Mulino e ciò fino al ristabilimento dei parametri previsti dal D.Lgs.n.31/2001. L'inottemperanza alla presente ordinanza, fatte salve le ulteriori violazioni di natura penale e/o amministrativa, potrà comportare la violazione dell'art. 650 cod. pen.;

nel contempo,

AVVERTE

Che il controllo sulla idoneità al consumo umano delle acque è demandato, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 31/01, all'Azienda Unità Sanitaria Locale n°6 di Palermo.

Che il Comando di Polizia Municipale di Carini è incaricato della esecuzione della presente

DISPONE

di notificare copia della presente :

- **alla società SO.R.I. S.p.A.**, con sede in Carini Via A. Vespucci n.15, CAP 90044;

di trasmettere copia della presente:

- alla Stazione dei Carabinieri;
- al Comando dei VV.UU.
- All'Azienda Unità Sanitaria Locale n°6 di Palermo – Dipartimento di prevenzione – Area Dipartimento Igiene e Sanità Pubblica – Unità operativa di prevenzione n°8 di Carini.

La presente ordinanza sarà pubblicata per 15gg. consecutivi all'albo pretorio informatico del Comune di Carini e sul sito Internet del Comune ed avverso la medesima è possibile proporre entro 60gg. ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sez. di Palermo ed entro 120gg. ricorso straordinario al Presidente della Regione.

Carini li 28/08/2020



IL SINDACO

(Prof. Giuseppe Monteleone)